

Primavera Catania, vittoria e aggancio al Lecce Finisce 3-2 per i rossazzurri a 'Torre del Grifo'



Quest'oggi a "Torre del Grifo", la Primavera rossazzurra si è imposta sui pari età del Lecce per 3-2, nella gara valida per la dodicesima giornata del Campionato Primavera. Llama, schierato nell'undici titolare del mister Pulvirenti, ha deliziato la platea con sontuose giocate che hanno permesso ai rossazzurri di far loro il match. Un Lecce compatto per tutto il primo tempo che cade solo sotto i colpi del cecchino infallibile Aveni, autore oggi di una tripletta.

PRIMO TEMPO Dopo due vittorie consecutive in campionato, il Catania cerca e ottiene il tris ai danni del Lecce. Vittoria pesante per i ragazzi di Pulvirenti che battono una delle più insidiose rivali per i posti che contano agganciandoli così in classifica a quota 19 punti. La prima frazione di gioco è arida di occasioni sia da una parte che dall'altra. Si gioca più che altro a centrocampo dove i fraseggi stretti e le incursioni laterali danno animo ai primi minuti del match. Primi quindici minuti di studio, le due squadre si temono data la posta in palio. Poi il primo sussulto arriva dal Catania con Gargiulo che lanciato in profondità si ritrova solo in area col portiere in uscita e cercando di piazzare la palla in direzione della porta di fretta la manda invece a lato. Al 24' il Lecce si porta in avanti con una punizione dai 25 metri di Rosafio che Messina sventa con poca difficoltà. Al 35' sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi con Rosato che di testa sugli sviluppi di un angolo spedisce alto sulla traversa. Il primo tempo si chiude con il Catania in avanti con Mangano che ci prova da fuori area ma il suo tiro risulta debole e centrale, un gioco per Turbacci bloccarlo in presa. Il Catania visto nel primo tempo è sembrato spento e poco voglioso di vincere con la novità Llama mai in partita.

SECONDO TEMPO Subito un cambio tra le file rossazzurre, infatti entra il bomber Aveni per Mangano. Nella ripresa tutto cambia. Dopo i primi dieci minuti di noia, arriva il primo sussulto del Lecce con una bella punizione dal limite di Malcore parata da Messina in tuffo plastico. Al 63' arriva la rete del Catania come un fulmine a ciel sereno. Da una punizione battuta da Llama quasi dalla bandierina del calcio d'angolo a destra dalla porta difesa da Turbacci, arriva di gran carriera Aveni che avvitando di testa piazza la sfera sul primo palo battendo l'incolpevole portiere salentino per l'1-0 rossazzurro. Ma non è finita, infatti due minuti più tardi sempre l'argentino Llama, sugli sviluppi di contropiede, mette in area di esterno pescando tutto solo Aveni che di testa batte con un pallonetto Turbacci; con la palla che prima di entrare bacia il palo interno. Seconda rete per il Catania e pubblico in delirio per il fantastico uno-due. Un double che stenderebbe anche un toro ma non è così per il Lecce che si fa vivo al 67' con una punizione dai 30 metri di Malcore messa in angolo da Messina. Un minuto dopo, viene espulso per doppia ammonizione Papi per il Lecce che resta in inferiorità numerica. Subito dopo, al '76, il Catania

Golsicilia.it 2012 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



ne approfitta con ancora Aveni che servito dal solito Llama, con una giocata di classe, a tu per tu col portiere avversario lo batte con un piazzato all'angolino destro per il 3-0. La partita sembra finita nonostante manchino ancora una decina di minuti al triplice fischio ma non è così. Infatti il Lecce nonostante l'inferiorità numerica e i tre gol subiti, riesce: prima ad accorciare le distanze col gol di Gatto che in mischia approfitta di un facile tap-in per il 3-1, e poi all'89 spaventa i rossazzurri con la rete direttamente da punizione di Rosafio che indovina il sette alla sinistra di Messina. Fortunatamente per i rossazzurri la partita finisce a 45' esatti. Grande prova dell'argentino Llama che con i tre assist regalati al bomber Aveni cerca di recuperare per aiutare i compagni e mister Montella a raggiungere gli obiettivi prefissati all'inizio della stagione.

TABELLINO

CATANIA-LECCE 3-2 (primo tempo 0-0)

Catania: Messina, Calapai, Iorfida, Addamo (65' Brugaletta), Bria, Franchina, Gatto, Comegna, Mangano (46' Aveni), Llama (80' Romano), Gargiulo. A disp.: Bouallegue, Liotti, Caci, Caruso. All.: Pulvirenti.

Lecce: Turbacci, Streccioni, Urbano, Rosato, Nunzella, Papi, Rosafio, Locci, Ingretolli (77' Rizzo), Malcore, Pollina (77' Gatto). A disp.: Bianco, Avallone, Iaia, Zizzi, Micelli. All.: Marino.

RETI: 63', 65' e 76'; Aveni (C), 87'; Gatto (L), 89'; Rosafio (L).

Espulsi: al 75'; Papi per doppia ammonizione .

Orazio Gaspare Ardizzone - 03/12/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA